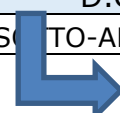
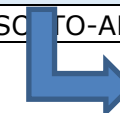
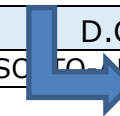


SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

I. PARTE GENERALE				
Composizione del GdR/ Informazioni e attività				
II. RAPPORTO				
D.CDS.1	AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS			
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)			
	D.CDS.1	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE	
	D.CDS.1	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM	
			D.CDS.1.1	
			D.CDS.1.2	
			D.CDS.1.3	
			D.CDS.1.4	
			D.CDS.1.5	
	D.CDS.1	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
D.CDS.2	AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS			
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)			
	D.CDS.2	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE	
	D.CDS.2	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM	
			D.CDS. 2.1	
			D.CDS. 2.2	
			D.CDS. 2.3	
			D.CDS. 2.4	
			D.CDS. 2.5	
	D.CDS.2	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
D.CDS.3	GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS			
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)			
	D.CDS.3	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE	
	D.CDS.3	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM	
			D.CDS.3.1	
			D.CDS.3.2	
	D.CDS.3	C	OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
D.CDS.4	RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS			
SOTTO-AMBITO	ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C)			
	D.CDS.4	A	PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE	
	D.CDS.4	B	FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM	
			D.CDS.4.1	
			D.CDS.4.2	

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2023

Denominazione del CdS	Corso di Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
Classe	L/SNT2 Classe delle lauree in Professioni sanitarie della Riabilitazione
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Scuola	Scienze della Salute Umana
Sede	Firenze, Empoli, Pistoia
Primo anno accademico di attivazione	2002/2003

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio in Fisioterapia in data: 20/02/2024

Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023

I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa/Prof. Mauro Di Bari (Vicepresidente) – Responsabile del Riesame
Sig. Melania Morelli Rappresentante studenti

Altri componenti:

Dr.ssa. Patrizia Galantini Direttore delle Attività Formative CdS
Dr. Matteo Paci, docente CdS
Sig.ra/Sig. Giusy Iiriti personale TA di supporto al CdS

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio Unico dei seguenti CdS (*specificare nel caso di più CdS che fanno parte di un Consiglio unico*):

- Corso di Laurea in Fisioterapia

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 (<http://.....>)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022- 2023
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/vp-2756-nucleo-di-valutazione.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://www.unifi.it/vp-2797-valutazione-della-didattica.html>)
- Dati AlmaLaurea di CdS (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-7700.html>)

Rapporto di riesame ciclico Anno 2023

Il Riesame Ciclico è uno strumento di autovalutazione per i CdS ed è utile per mettere in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti del CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli, con particolare attenzione al Requisito di assicurazione della qualità.

Il Rapporto di Riesame Ciclico prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento (e le relative competenze), l'attualità degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e nei singoli insegnamenti, l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Il Presidente illustra sinteticamente le tappe che hanno portato alla realizzazione del documento e i soggetti coinvolti in tale redazione, che nella sua interezza ripercorre tutte le attività svolte dal CdS durante il periodo analizzato (2018-2023), mette in luce criticità e sistemi per la risoluzione delle stesse adottate in itinere nonché obiettivi a medio e lungo termine che il CdS si propone di portare a termine ai fini del miglioramento continuo della qualità erogata

Il Presidente mette in evidenza i punti chiave dell'autovalutazione e gli obiettivi di sistema del prossimo triennio: In particolare, il Riesame Ciclico si articola nei seguenti quadri:

1. ASSICURAZIONE DI QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profili culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti:

2. ASSICURAZIONE DI QUALITÀ NELLA EROGAZIONE DEL CDS

Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, comprendenti l'uso di metodologie didattiche aggiornate e flessibili e le modalità di accertamento dei saperi e delle competenze acquisiti:

3. GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi; verifica dell'adeguatezza alle esigenze didattiche delle strutture dedicate e loro accessibilità agli studenti:

4. RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

Analisi critica approfondita della serie degli indicatori di monitoraggio annuale ANVUR, per i quali, in particolare si sono utilizzate le Schede di Monitoraggio Annuale redatte dal gruppo di Riesame:

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

Il Vicepresidente ringrazia la Dr.ssa Galantini e, assieme a lei, il Dr. Paci e la Sig.a Iriti per il lavoro svolto nella preparazione del RRC, passando quindi a illustrarne i punti salienti. In particolare, si sofferma sulle azioni di miglioramento che sono state apportate e su alcune criticità perduranti, soprattutto in merito al supporto didattico agli studenti NV. Sintetizza anche i risultati dei questionari di qualità percepita dagli studenti, sottolineando come vi sia stato un sostanziale miglioramento rispetto al precedente anno (che senz'altro risentiva ancora delle difficoltà prodotte dalla pandemia). Infine, illustra i due punti su cui il CdS intende lavorare in ottica di miglioramento della qualità: 1) la creazione di uno strumento di valutazione dell'esperienza di tirocinio e 2) i sistemi di monitoraggio e tracciatura delle carriere degli studenti da adottare per evitare le distorsioni prodotte dagli indicatori ufficiali.

Non essendovi particolari osservazioni in merito, si procede alla votazione.

Estratto del verbale del Consiglio di Fisioterapia del 26/02/2024

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

Nel periodo trascorso dall'ultimo riesame (2017), il CdS ha portato a compimento i cambiamenti a cui si era dato inizio, dando corpo alla pianificazione corrispondente agli obiettivi previsti e alla conseguente erogazione delle attività didattiche. Il periodo è stato tuttavia contrassegnato anche da importanti eventi, esterni all'ambito accademico, che hanno avuto una ricaduta significativa sul CdS.

In primo luogo, com'è noto, il periodo di riferimento è stato attraversato dalla pandemia COVID-19, che ha condizionato tutti i processi formativi e ancor prima quelli sanitari: la drastica riduzione della accoglienza degli studenti all'interno delle strutture sanitarie conseguente alla pandemia ha avuto un inevitabile impatto sia sulla didattica erogativa che sui tirocini. Pertanto, l'attuazione delle azioni di miglioramento individuate nel riesame del 2017 ha dovuto fare i conti con le priorità dettate dalla pandemia, che ha richiesto la riorganizzazione di tutte le attività didattiche affinché fosse consentito agli studenti di condurre a termine il loro percorso formativo e di laurearsi, acquisite le competenze necessarie, in tempi accettabili. L'impianto organizzativo che il CdS è riuscito ad attuare, grazie agli strumenti rapidamente messi a disposizione dall'ateneo (primo fra tutti la didattica online), alla disponibilità al cambiamento di studenti e docenti e all'impiego ottimale – per le circostanze date – delle strutture sedi di tirocinio, ha infatti consentito che gli studenti si laureassero con ritardi ridotti al minimo. Le necessarie modifiche all'assetto organizzativo della didattica hanno influito su tutti e tre gli anni di corso, così che la normale programmazione delle attività è di fatto ripresa solo dall'anno accademico in corso 2023/2024.

Nell'anno 2018 è stato istituito l'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione, al cui interno era compreso l'albo dei Fisioterapisti, che a partire dall'8/9/2022 si è costituito nel vero e proprio Ordine della Professione dei Fisioterapisti. Il CdS ha mantenuto una relazione costante con il mondo della professione attraverso tutte le successive fasi di strutturazione dell'assetto istituzionale di questi portatori di interesse, nonché con l'Associazione Italiana di Fisioterapia (AIFI) e con la Società Italiana di Fisioterapia (SIF). Per effetto di queste relazioni, il CdS e i rappresentanti della professione si sono più volte confrontati per discutere gli obiettivi e la struttura del CdS, in rapporto sia al professionista neolaureato che ai bisogni di salute emergenti della popolazione.

In collaborazione con strutture amministrative proprie della SSSU, con il coordinamento interno dei DAF dei CCdSS delle professioni sanitarie presenti nell'Ateneo e con l'Azienda USL Toscana Centro, sono stati attuati processi di miglioramento rispetto alla gestione dei tirocini.

Il 10/5/2021, il CdS è stato sottoposto ad audit interno da parte di una Commissione di audizione, composta da membri del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità. Il feedback ricevuto, allegato alla presente relazione, ha costituito un ulteriore, prezioso strumento per la programmazione di azioni di miglioramento, come verrà di seguito illustrato.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	<i>Attuazione delle modifiche tabellari al regolamento tali da migliorare il piano degli studi, come riportato nel precedente riesame</i>
------------------------------	---

PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

Attività intraprese	<i>Adeguare programmazione didattica, strutturare obiettivi e programmi, organizzare le attività didattiche in maniera coerente al piano degli studi modificato</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva proposta nel riesame precedente è stata completamente attuata ed ha pienamente ottenuto gli effetti attesi, in quanto:</i> <i>- è stata introdotta la prevista modifica della parte tabellare del regolamento didattico, trasferendo CFU a vantaggio di insegnamenti ritenuti strategici</i> <i>- è stata aumentata la pesatura oraria di alcuni CFU professionalizzanti, anch'essi ritenuti strategici</i> <i>- lo spostamento di un insegnamento teorico dal secondo semestre del III anno al secondo semestre del II anno ha consentito di dedicare l'intero secondo semestre del III anno al tirocinio, favorendo l'acquisizione delle competenze previste</i>

Azione correttiva n. 2	<i>Strutturazione dei corretti rapporti con i principali portatori di interesse</i>
Attività intraprese	<i>• Attraverso incontri dedicati, è stato acquisito il parere dei principali portatori di interesse sulla struttura del CdS in termini di qualità dei professionisti laureati e della loro capacità di rispondere ai bisogni di salute</i> <i>• Sono stati acquisiti pareri dall'Ordine e dalle Associazioni Tecnico-Scientifiche e sono stati strutturati rapporti proficui per strutturare attività didattiche in collaborazione, come le ADE o l'introduzione al mondo del lavoro.</i> <i>• I portatori di interesse hanno partecipato all'audit del CdS, che si è svolto il 10 Maggio 2021</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata pienamente conclusa con la formulazione, da parte dei portatori di interesse, di un giudizio favorevole sul percorso formativo offerto dal CdS</i>

Azione correttiva n. 3 (non prevista nel riesame 2017)	<i>Organizzazione di tutte le attività didattiche in maniera da facilitare l'acquisizione di competenze in periodo pandemico in piena restrizione delle attività in presenza.</i>
Attività intraprese	<i>• Organizzazione delle lezioni online, secondo un calendario molto concentrato rispetto ai tempi abituali di erogazione</i> <i>• Programmazione prioritaria dei percorsi di tirocinio per il terzo anno, così da favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per conseguire la Laurea</i> <i>• Intensificazione dei contatti con gli studenti, così da raccogliere le esigenze e le problematiche e favorire l'individuazione di soluzioni fattibili, alleggerendo anche il carico emotivo degli studenti</i> <i>• Attuazione di modalità alternative della didattica (es. laboratori di discussione di casi clinici, a supporto degli approfondimenti didattici), nel rispetto degli obiettivi formativi</i> <i>• Ristrutturazione delle attività di Laboratorio Professionalizzante, sempre in accordo con le mutevoli norme anti-COVID: in piccoli gruppi, con l'utilizzo dei DPI e in strutture consentite. E' in merito doveroso riconoscere la disponibilità del corpo docente e degli studenti, che hanno compreso e accettato anche la possibilità di spostarsi dalle sedi di assegnazione per poter usufruire delle attività didattiche.</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata pienamente attuata e si è conclusa al termine dell'emergenza pandemica, anche se i suoi effetti si sono riverberati fino all'AA 2022/2023. Grazie a tale azione, il CdS è riuscito a contenere in larghissima misura la possibile riduzione, rispetto all'usuale, nel numero dei laureati che l'emergenza pandemica minacciava di produrre.</i>

Azione correttiva n. 4 (non prevista nel riesame 2017)	<i>Miglioramento dei processi per la gestione dei tirocini</i>
---	--

Attività intraprese	• <i>E' stata aumentata la disponibilità di accoglienza in tirocinio, stipulando alcune convenzioni con strutture sanitarie private che comunque mantengono un collegamento operativo con le strutture del SSR.</i> • <i>Sono state messe in campo azioni di coordinamento interno (tra strutture universitarie) ed esterno (con le strutture della Azienda USL Toscana Centro, il principale partner per numero di docenti aziendali e per estensione della rete di accoglienza in tirocinio). Le prime hanno riguardato il miglioramento dei processi amministrativi implicati nella gestione dei tirocini. In termini di coordinamento esterno, sono stati uniformati gli strumenti di valutazione della performance dello studente in tirocinio, anche in risposta a criticità segnalate in merito dalla Commissione di Valutazione nell'audit del 2021 e dalla CPDS. Sono stati così resi più snelli ed efficaci processi che impattano significativamente sulla qualità della didattica.</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva è stata pienamente attuata.</i> <i>La maggiore uniformità delle valutazioni di tirocinio, derivante dall'adozione di uno strumento unificato condiviso, permette di valorizzare le singole esperienze di tirocinio ai fini della valutazione annuale.</i>

D.CdS.1	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO
----------------	---

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Fonti documentali

- SUA-CdS 2022 – 2023 (<http://www.unifi.it/qualita>)
- Relazioni annuali della Commissione Paritetica di Scuola 2022- 2023
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/vp-2756-nucleo-di-valutazione.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://www.unifi.it/vp-2797-valutazione-della-didattica.html>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-7700.html>)
- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)

Autovalutazione

Il CdS, corroborato dalle periodiche e sistematiche consultazioni con i portatori di interesse e dalle consultazioni con gli altri CCdSS in Fisioterapia in Italia - garantite dalla partecipazione diretta della

sua dirigenza alla Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Fisioterapia - ha motivo di sostenere che nel periodo in considerazione non vi siano state sostanziali modifiche nel profilo professionale del fisioterapista, né nei possibili percorsi formativi post-laurea, tali da richiedere una revisione della progettazione del CdS. Pertanto, l'offerta formativa del CdS rimane in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze relative all'inserimento nel mercato del lavoro (come, peraltro, conferma il tasso di occupabilità, superiore all'84% a un anno, secondo dati Alma Laurea) e al proseguimento degli studi in cicli successivi.

Nell'ambito della partecipazione alle attività della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Fisioterapia, il nostro CdS si è inoltre fatto promotore di una ricerca qualitativa sulla didattica a distanza nel periodo pandemico, che ha coinvolto tutti i CCdSS in Fisioterapia, i cui risultati sono in via di elaborazione, per essere in seguito pubblicati.

Criticità/Aree di miglioramento

- *Necessità di sistematizzazione periodica degli incontri con tutte le parti sociali*
- *Necessità di estendere a tutti gli altri partner che offrono accoglienza in tirocinio i rapporti attualmente vigenti solo con la Azienda USL Toscana Centro*
- *Necessità di strutturare momenti di incontro formativi per docenti e tutor, anche afferenti al SSR, all'interno delle strutture Universitarie*

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)

Autovalutazione

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, viene dichiarato con chiarezza in tutti i documenti pubblicati, nei quali gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e in coerenza tra loro.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Essi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento secondo quanto richiesto dalle norme vigenti.

Il CdS risponde alla formazione del professionista e accompagna il laureato all'interno del mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento

La criticità maggiore è di natura normativa nazionale perché riguarda la brevità del corso di Laurea in rapporto alla complessità del professionista da formare.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

DA COMPILARE*

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)

Autovalutazione

L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente in tutti i documenti ufficiali e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. Il CdS utilizza le "altre attività" per stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali, inserite nel piano degli studi, che risulta bloccato sulla base della scelta, a partire dall'istituzione del corso, di renderlo uguale per tutti gli studenti. La scelta fatta in origine e validata ancora di più in tempi attuali, deriva dalla durata del percorso che risulta essere inferiore alla necessità ritenuta opportuna per lo sviluppo delle competenze di profilo.

È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento; tutte le descrizioni riportano il numero dei CFU ed è cura del Direttore delle Attività Formative richiamare sempre questo rapporto all'attenzione degli studenti.

Dopo il periodo pandemico, il CdS ha aderito all'indirizzo di Ateneo di non utilizzare le attività a distanza che, per la natura professionalizzante del CdS sarebbero comunque da dedicare esclusivamente ad alcuni contenuti teorici.

Ogni docente gestisce in autonomia i materiali didattici sia per quello che riguarda la distribuzione agli studenti che l'archiviazione. Questa organizzazione risponde alla necessità di adeguare annualmente i materiali ai contenuti, in ragione dell'evoluzione delle conoscenze. A tale scopo, gli studenti di ogni anno di corso sono invitati a strutturare un loro gruppo chiuso – su supporto digitale – in modo da favorire la condivisione dei materiali.

Criticità/Aree di miglioramento

Creazione di area dedicata chiusa su supporto digitale attraverso ad esempio moodle.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali

- Sito Web (<https://www.fisioterapia.unifi.it/index.php>)

Autovalutazione

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS come richiesto dal format previsto, che illustra anche la struttura degli insegnamenti integrati con l'indicazione dei moduli/unità didattiche di cui sono composti. Ogni insegnamento integrato ha un coordinatore che, di norma, è anche colui che verbalizza l'insegnamento. Questa strutturazione risulta tracciata, dato che il coordinatore è identificato come Presidente della commissione verbalizzante. Ogni commissione condivide dei programmi al suo interno in caso di modifiche o aggiornamenti, e comunque, formalmente, in occasione della riunione di insegnamento, che precede la pianificazione dell'orario di semestre. In occasione della stessa riunione di insegnamento si condividono le modalità e le date di svolgimento di tutte le verifiche di apprendimento, siano esse intermedie o finali, in modo che possano essere comunicate agli studenti all'inizio di ciascuna attività didattica. La valutazione finale di ciascun insegnamento è espressa come media ponderata dei voti di ciascuna unità didattica. La modalità di svolgimento degli esami è inoltre di norma coerente con la tipologia dei contenuti e con l'obiettivo dell'insegnamento privilegiando verifiche pratiche per la valutazione delle competenze, prevedendo comunque la possibilità di verifiche orali nei casi in cui possa essere opportuno valutare anche le capacità comunicative e di sintesi.

Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore attenzione alla compilazione del Syllabus da parte di tutti i docenti

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

		D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
--	--	---

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Il CdS pianifica la progettazione generale e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. A tal fine la pianificazione delle attività, che prevede alternanza di momenti di didattica frontale con momenti di tirocinio pratico, viene condiviso con gli studenti ad inizio anno accademico. La pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio tra docenti si realizza con le riunioni di Insegnamento, che coinvolgono i docenti di tutte e tre le sedi dello stesso insegnamento, finalizzate all'organizzazione degli orari, al confronto sui contenuti della didattica e alle modalità di svolgimento degli esami.

Criticità/Aree di miglioramento

- *Definizione del planning strutturato delle riunioni*
- *Messa in rete dei verbali degli incontri*

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 1	<i>Necessità di sistematizzazione periodica degli incontri con tutte le parti sociali</i>
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Pianificazione condivisa in modo da avere gli incontri nei tempi utili a definire la pianificazione delle attività didattiche</i>
Azioni da intraprendere	<i>Strutturare il Gantt di riferimento e condividerlo con i diversi attori Mettere in atto quanto pianificato</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Avere per ciascun anno accademico la dichiarazione di giudizio dalle diverse parti sociali con eventuali indicazioni di azioni di miglioramento</i>
Responsabilità	<i>DAF e Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Format adeguato, indirizzi di riferimento,</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Dall'anno accademico 2024-25 per i tre anni accademici successivi</i>

D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Principali mutamenti

Orientamento e tutorato

Il CdS partecipa alle attività di orientamento dell'Ateneo e a quelle eventualmente attuate dalle Aziende o dai Comuni del territorio su cui il Corso insiste e la partecipazione a tali attività organizzate dall'Ateneo è generalmente alta. Inoltre, il Direttore delle Attività Formative è disponibile a rispondere attraverso i canali istituzionali, facilmente reperibili sulle pagine web del CdS, a tutti coloro che richiedono un contatto. Non si rilevano ad oggi necessità ulteriori da questo punto di vista, data l'altissima attrattività del CdS.

L'attività di orientamento al lavoro viene svolta all'interno del percorso professionalizzante, anche se i tempi contingentati del percorso riducono la possibilità di ulteriori, opportuni approfondimenti. È opinione condivisa, tanto dagli organi istituzionali professionali che dalla Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Fisioterapia nella quale il nostro CdS ha un suo rappresentante (il Vicepresidente Prof. Mauro Di Bari) che la durata triennale del Corso sia insufficiente all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla formazione del professionista: la fondatezza di questo rilievo è facilmente riconoscibile se si tiene conto della notevole espansione degli ambiti di intervento che la professione ha avuto negli ultimi anni e, in particolare, dopo la pandemia COVID-19, nel corso della quale il ruolo dei fisioterapisti si è rivelato determinante, sia in fase acuta (es. in Area Critica) che per contrastare gli effetti a lungo termine della malattia (*long COVID*). Per sopperire, per quanto possibile, a tale limitazione, nell'anno accademico 2022-2023 è stata attuata un'attività di tutorato per i laureandi di orientamento al mondo del lavoro, in collaborazione con l'Ordine professionale di riferimento.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Come per altri CdS a numero programmato, i requisiti di accesso sono delineati all'interno del Regolamento. La verifica delle conoscenze iniziali avviene attraverso un test di ammissione gestito a livello di Ateneo, sulla base di indicazioni ministeriali. Le eventuali carenze sono individuate e comunicate agli studenti attraverso la pubblicazione online degli esiti del test, nei quali, accanto al punteggio totale, sono riportati i risultati ottenuti nelle singole sezioni della prova. A partire dall'a.a. 2017/2018, il Corso si avvale dell'organizzazione della SSSU per la verifica e l'assolvimento degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi). Nel test di ammissione è stato introdotto un punteggio soglia per le discipline matematiche, al di sotto del quale è stato previsto l'assolvimento dell'OFA. Gli studenti in posizione debitoria hanno avuto la possibilità di frequentare un corso di 10 ore in presenza (con obbligo di frequenza pari a 7,5 ore), replicato per due edizioni. Tuttavia, per il CdS in Fisioterapia, ad oggi non si sono mai verificate carenze formative - in termini di bassi punteggi al test d'ingresso - per materie di base; di conseguenza, non si è presentata la necessità di ricorrere a percorsi integrativi.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il Corso ha il piano di studi bloccato: tutti gli studenti devono affrontare lo stesso percorso ma è garantita una costante attenzione verso le possibili criticità che possono verificarsi, al fine di facilitare il processo di conseguimento della Laurea. In caso emergano difficoltà da parte di uno studente, il DAF, di concerto con il Presidente, ha la facoltà di organizzare un percorso personalizzato in modo che ciascuno studente possa raggiungere gli obiettivi, ottimizzando al massimo i tempi disponibili. Data la programmazione piuttosto rigida del percorso delle attività didattiche, la possibilità di differire le attività didattiche di aula è molto limitata; diversamente, è possibile personalizzare i tempi di tirocinio all'interno dei diversi anni accademici.

Dall'ultimo riesame e fino alla conclusione del 2021, il CdS si è avvalso del CESPDP (Centro di Studio per le Problematiche della Disabilità e DSA) per il supporto agli studenti con disabilità o DSA. E' opportuno ricordare che da molti anni il CdS ammette, unico in Italia, attraverso una riserva di posti studenti con disabilità visiva ed ha, per questo, maturato una esperienza specifica. Pur tra difficoltà e con limitate risorse, il CESPDP riusciva a soddisfare un buon numero di richieste, da parte degli studenti e/o del delegato di Scuola per la disabilità, per servizi quali accompagnamento a lezione, conversione del materiale didattico su supporti fruibili, mediazione con corpo docente, interpretariato LIS e sportello psicologico, acquisto di strumentazione favorente l'accessibilità, e supporto in presenza durante gli esami. Dopo il 2021, il CESPDP è stato abolito e le funzioni di supporto agli studenti con disabilità sono state centralizzate alla struttura UNIFI Include. Se, da una parte, questo ha rappresentato un passaggio utile alla maggiore presa di consapevolezza, da parte della dirigenza dell'ateneo, delle problematiche degli studenti con disabilità visiva nel nostro CdS, dall'altra ha reso più distante la struttura di supporto rispetto allo studente che ne necessita (con maggiori difficoltà all'erogazione di alcuni servizi: ad esempio, non risulta sia più disponibile il supporto in presenza durante gli esami) e allo stesso CdS, con cui il dialogo è scarso.

Le esigenze degli studenti con disabilità visiva vengono adeguatamente valutate da tutto il corpo docente e il percorso è adeguato alle loro potenzialità anche nelle attività professionalizzanti. Il CdS ha autonomamente deciso di destinare al supporto degli studenti con deficit visivo la gran parte dell'attività dei tutor di percorso messi a disposizione dall'ateneo. Nonostante tutti gli sforzi messi in atto, il supporto agli studenti con disabilità visiva non è sempre ottimale: restano alcuni problemi sulla disponibilità dei tutor, sugli spazi adeguati all'effettuazione delle attività didattiche teorico-pratiche, sulla disponibilità di supporto per tali attività. Il CDS a questo proposito ha deciso di organizzare tali attività utilizzando la disponibilità degli studenti laureandi per strutturare attività pratiche in rapporto di 1:1 e poter facilitare l'apprendimento. Inoltre, il CdS ha preso contatti con la sezione dei Fisioterapisti dell'Unione Italiana Ciechi che si è resa disponibile per supportare la redazione del materiale didattico in formato fruibile per gli studenti con disabilità visiva.

Internazionalizzazione della didattica

Il principale strumento di mobilità è rappresentato dai bandi Erasmus+studio e Erasmus+traineeship. Per la mobilità extra UE è possibile avvalersi del bando di ateneo, basato su accordi promossi dai Dipartimenti. Durante il periodo pandemico sono state annullate sia la mobilità in entrata che quella in uscita e solo di recente si è tornati, alla situazione pre-pandemica. Come già in passato, si deve in merito osservare che, a fronte di un'ottima attrattività in entrata, esiste un significativo ostacolo a quella in uscita, principalmente determinata dalla maggior durata del corso di studi negli stati esteri, che rende difficile il confronto dei percorsi formativi. La durata triennale del CdS, secondo l'ordinamento italiano, vincola i rapporti in uscita con l'estero. L'unica esperienza in uscita, compatibile con i rispettivi ordinamenti, è quella relativa alla frequenza di tirocini nel secondo semestre del terzo anno, che prevede la sola l'attività di tirocinio. Il CdS, invece, riceve in entrata studenti che privilegiano attività d'aula. Entrambe le proposte riscuotono solitamente una valutazione positiva da parte delle due tipologie di studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di svolgimento degli esami sono comunicate agli studenti all'inizio di ciascuna unità didattica, pubblicate su Syllabus da ogni docente; le verifiche sono calibrate coerentemente con ciascuno degli obiettivi dei singoli moduli. Le verifiche in itinere sono utilizzate dal docente generalmente come facilitazione per gli studenti. Inoltre, viene definita in dettaglio la valenza di ciascuna verifica – se certificativa o formativa – e il conseguente impatto che questa ha sul percorso

dello studente: ad esempio, nell'insegnamento "attività professionalizzanti I anno" la verifica dei contenuti del laboratorio ha carattere formativo ma è propedeutica all'ingresso all'esperienza di tirocinio.

Attenzione particolare viene riservata agli esami di tirocinio, che sono composti da una parte pratica (in coerenza con gli obiettivi dell'anno di riferimento), l'elaborazione di un documento sul caso clinico affidato e, infine, dal confronto e discussione con tutta la commissione.

I dettagli degli esami sono discussi e concordati nelle riunioni di insegnamento di inizio semestre.

Il CdS ha intrapreso e consolidato una didattica prevalentemente rivolta allo studente, anche specificando ulteriormente i dettagli organizzativi relativi agli esami di profitto, e regolamentando lo svolgimento degli esami di tirocinio sulle tre sedi in modo da garantire la massima uniformità – vedi verbale Consiglio CdS del 23 Febbraio 2023. Il coinvolgimento costante e attivo è garanzia che si possa conseguire la laurea nel tempo previsto.

Superato il periodo della pandemia, in accordo con le direttive dell'ateneo il CdS non ha mantenuto attività didattiche a distanza. Per il periodo in cui queste hanno rappresentato l'unica possibilità di attuazione della didattica, esse sono state condotte con livelli di programmazione diversi a seconda dei tempi di attuazione.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	<i>Attività tutorato con l'Ordine</i>
Attività intraprese	<i>Attività programmata e erogata con i rappresentanti dell'Ordine professionale sui temi dell'ingresso nel mondo del lavoro</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Hanno partecipato all'evento che è stato messo in atto nel mese di ottobre – 11 Ottobre 2023 – tutti gli studenti del CdS laureandi per quell'anno accademico, che e si sono tutti dichiarati soddisfatti. Il primo incontro pianificato è stato fatto online ma tutti gli organizzatori hanno espresso il desiderio di farlo in presenza e nel mese di luglio</i>

Azione correttiva n.2	<i>Organizzazione esami di profitto</i>
Attività intraprese	<i>Discussione in sede di Consiglio di Corso dell'organizzazione in termini di tempistiche e modalità e redazione del verbale con richiesta formale di inserimento in Regolamento</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Definizione <i>delle regole rispetto a calendario, modalità e contenuti di tutti gli esami di profitto. Tale regolamentazione è immediatamente stata assunta dal CdS, diffusa tra i docenti e i discenti. Ad oggi non sono stati riportati eventi avversi rispetto a questi principi organizzativi</i>

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	---

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Il CdS non ha in atto attività in orientamento proprie ma partecipa attivamente a quelle programmate dall'Ateneo. Il numero degli iscritti alle prove di ammissione continua ad essere molto alto, nonostante la riduzione generale sul piano nazionale – graduatoria dell'anno 2022 con 945 e nel 2023 con 931- dimostrando ampia copertura. Tutti gli studenti che entrano sono ben motivati e orientati, così che i pochi abbandoni registrati avvengono, come peraltro già negli anni scorsi, per trasferimento al CdS in Medicina e Chirurgia, la cui attrattività è sicuramente superiore.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS non ritiene ci siano criticità proprie in questo ambito

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Come per gli altri corsi delle professioni sanitarie, l'ammissione avviene con test di ingresso nazionale, a partire dal diploma di scuola media superiore o da titolo estero riconosciuto equipollente. Stante l'elevato numero delle domande di ammissione rispetto ai posti disponibili, la selezione in ammissione è molto rigida: di conseguenza, non si è mai finora dato il caso di studenti ammessi con OFA

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS non ritiene ci siano criticità proprie in questo ambito

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
		D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Come tipico dei corsi delle professioni sanitarie, il piano degli studi è bloccato e le possibilità di personalizzazione da parte dello studente sono limitate alle ADE. Per giunta, le stesse ADE hanno anch'esse una strutturazione molto definita e sono utilizzate per poter estendere l'erogazione di contenuti didattici ad aree che, come più volte detto, faticano a essere comprese nei tre anni di corso. Di fatto, il CdS sollecita gli studenti affinché le ADE possano essere fruite da tutti, allo scopo di ampliare il bagaglio di conoscenze ad ambiti professionali emergenti.

E' previsto tutto il supporto da parte del DAF e dei docenti per eventuali programmazioni personalizzate a supporto di necessità specifiche, soprattutto per quanto riguarda le esperienze di tirocinio.

Per gli studenti con disabilità il CdS adotta tutti gli strumenti previsti e programmati. SI sottolinea che il CdS ha da molti anni una costante rappresentanza di studenti con disabilità visiva, ai quali sono riservati dei posti in fase di ammissione: in merito, il CdS ha da tempo segnalato agli organi di governo l'impellente necessità che vengano messe a disposizione ulteriori risorse, in particolare per il tutoraggio individualizzato in tirocinio.

Criticità/Aree di miglioramento

Necessità di supporti per gli studenti con disabilità visiva in termini di risorse umane e ambientali (il CdS ha fatto tutto quanto rientra nelle sue possibilità ma resta il principale interlocutore degli studenti),

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza

		di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
--	--	--

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

La struttura del CdS su tre anni accademici e l'organizzazione interna del percorso didattico (basato sull'acquisizione progressiva delle competenze professionali secondo la costruzione logica del profilo) riduce la possibilità di fare esperienze all'estero in ogni momento del percorso, giacché negli altri paesi europei la durata del corso è di almeno 4 anni. Per questo motivo, le esperienze in Erasmus sono di regola concentrate al secondo semestre del terzo anno: in questo caso, il CdS si adopera a personalizzare il più possibile le attività formative lo studente interessato ad andare in Erasmus, in modo da facilitare la sua esperienza e di evitare che questa determini ritardi nel suo percorso verso la laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS non ritiene ci siano criticità proprie in questo ambito

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Attraverso le periodiche riunioni con il corpo docente, il CdS molto si adopera affinché tutti i docenti definiscano in maniera chiara, nel Syllabus e all'apertura di ciascun corso, le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Questi incontri rappresentano anche uno strumento utile a favorire il confronto con e tra i docenti su vari temi, compreso quello di garantire che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e le metodologie scelte per le verifiche siano coerenti con gli obiettivi da valutare: si scelgono modalità teoriche per la valutazione delle conoscenze e modalità pratiche per la valutazione delle competenze. Come risultato, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti dai docenti all'inizio delle singole attività di riferimento.

Il CdS organizza attività di orientamento dettagliate per la prova finale in tempi utili affinché ciascuno studente possa avere il giusto supporto per le proprie necessità. La modalità di svolgimento dell'esame finale è stata progettata attraverso un'attenta analisi della normativa e in rapporto alla fattibilità, nel rispetto degli obiettivi previsti. Le sessioni di esame finale offrono, inoltre, l'opportunità di un confronto con le parti sociali (Ordine e Ministeri) sulla corrispondenza tra quanto prevede la norma e quanto attuato.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS non ritiene ci siano criticità proprie in questo ambito

D.CdS.2	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
	➤

I questionari sulla qualità della didattica compilati dagli studenti mostrano un buon apprezzamento in tutti gli ambiti considerati. Su un totale di 1045 risposte, i punteggi medi sono compresi tra 7,61 (D6) e 8,14 (D14), con l'88-95% di giudizi positivi. I punteggi sono in linea - mai inferiori - a confronto con quelli rilevati nell'insieme dei CdS della SSSU e, dato molto soddisfacente, nettamente superiori, per tutti gli indicatori, rispetto a quelli riferiti all'anno accademico 2022-2023. Questi risultati testimoniano l'efficacia delle azioni intraprese.

E' opportuno ricordare che i dati discussi all'interno della SMA hanno attraversato anche il periodo pandemico dove molti processi sono stati organizzati in maniera da far fronte alle difficoltà e in modalità completamente diverse dall'usuale; il ritorno dei valori verso la normalità, è indice delle azioni messe in atto

Il CdS dichiara il proprio impegno innanzitutto nel ripristino totale della situazione di normalità per programmazione ed erogazione della didattica che, come detto, è solo iniziata nell'anno accademico in corso; altre valutazioni potranno essere fatte solo a compimento del triennio iniziato con questo anno accademico che vedrà l'intero percorso della coorte 2023-24.

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3	A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
----------------	---

Principali mutamenti

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor.

I docenti sono adeguati, per numero e qualifica, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. La programmazione è stata effettuata in modo da garantire che la totalità dei docenti di riferimento appartenesse ai ruoli dell'università e a SSD di base o caratterizzanti. Da circa due anni a questa parte, tutti gli insegnamenti del SSD caratterizzante – MED/48 – sono assegnati solo a docenti del SSN, in assenza di copertura da parte dei docenti accademici; il recente completamento di una procedura concorsuale per RTD-B consentirà di ripristinare una rappresentanza universitaria MED/48 all'interno del CdS. I docenti aziendali sono arruolati attraverso un processo di valutazione del possesso dei requisiti richiesti, in base ai contenuti specifici da trasmettere per ciascuna unità didattica. Per l'assegnazione di docenze al personale universitario all'interno dei singoli SSD, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici; parimenti, per la valutazione dei docenti del SSN sono previsti una serie di item che garantiscono il possesso dei requisiti adeguati onde favorire il massimo livello di qualità per la docenza erogata.

All'interno del CdS è costante l'attività di monitoraggio per garantire l'aderenza del percorso con il professionista da formare. È presente da qualche tempo l'esigenza di mettere in atto percorsi formativi rivolti ai tutor e ai docenti, così da uniformare soprattutto le modalità valutative e gli strumenti operativi formalizzati (es. Scheda di valutazione funzionale per lo studente). Negli ultimi anni, grazie ad un percorso di stretta collaborazione con la Azienda USL Toscana Centro, è stato possibile costruire in maniera condivisa alcuni strumenti didattici, in particolare:

- la checklist della Valutazione funzionale
- le schede di valutazione di ciascuna esperienza di tirocinio
- il libretto di tirocinio, che accompagna lo studente in tutto il suo percorso e funge da strumento didattico di condivisione con i tutor e di stimolo allo studente medesimo.

Sarebbe auspicabile poter avere questo livello di condivisione con tutti gli altri enti convenzionati, in modo da garantire la condivisione completa con tutti i tutor che supportano l'attività fondamentale di tirocinio. La condivisione di strumenti operativi concreti, oltre agli obiettivi, è garanzia di qualità della didattica.

I rapporti costanti con le Associazioni tecnico Scientifiche hanno prodotto la strutturazione delle attività ADE in maniera piuttosto organizzata: questa offerta deriva da una analisi accurata dei contenuti che risultano essere meno rappresentati nel percorso didattico in modo da garantire una maggiore esaustività dei contenuti del CdS medesimo.

Oltre a processi formalizzati e finalizzati, sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto all'interno del Comitato per la Didattica o in momenti formalizzati di incontri tra Presidente, DAF, Docenti e studenti. In questi incontri si analizzano problemi insorti, si discutono le cause, si ricercano soluzioni. Eventuali modifiche che vengano messe in atto sono condivise a tutti i livelli tra gli interessati. All'interno di questi momenti di scambio vengono correttamente tenuti in giusta considerazione le opinioni di tutti i profili interessati, garantendo loro massima visibilità. Un importante

supporto a questo aspetto deriva anche dal coordinamento strutturato dei DAF dei CCdSS delle professioni sanitarie presenti all'interno dell'Ateneo.

Nel caso arrivino reclami dagli studenti, gli organismi preposti si attivano tempestivamente per fornire risposte adeguate.

Nel grande lavoro di contatto continuo tra tutti gli attori che contribuiscono, ognuno per le proprie competenze a gestire il percorso in qualità, siamo giunti alla strutturazione del programma di dettaglio dell'offerta formativa per il tirocinio in modo da procedere alla compilazione dei progetti di tirocinio entro il mese di ottobre per il secondo e terzo anno e entro il mese di dicembre per il primo anno di corso; questa compilazione del progetto è da intendersi per tutto l'anno accademico in modo che ciascuno studente abbia chiaro il proprio percorso per tutto l'anno accademico. In questo progetto si è ritenuto importante il pieno coinvolgimento degli studenti: dal DAF viene fornita agli studenti la programmazione dei tempi e degli spazi vuota in modo che sia valorizzata al massimo la possibilità di scelta in rapporto alla loro residenza e all'opportunità di movimento sul territorio che ciascuno di loro ha. A questo proposito il DAF invita tutti gli studenti a fare una programmazione anche su più anni in modo da garantire la maggiore equità possibile: si ritiene questo un dato di qualità perché le sedi di tirocinio sono distribuite su tutto il territorio dell'Azienda USL Toscana Centro).

Il CdS non dispone di personale tecnico-amministrativo dedicato ed il supporto alla didattica è garantito dalla SSSU.

La qualità dei servizi di supporto offerti dall'ateneo è adeguata alla necessità del Corso. Il giudizio degli studenti sulla segreteria didattica è molto migliorato negli ultimi anni.

Relativamente all'ammodernamento delle attrezzature, la Scuola ha agito per sollecitare gli interventi programmati di cui si era già appurata ripetutamente la necessità. Permangono alcune difficoltà riguardo al reperimento di adeguate strutture /laboratorio per le attività pratiche professionalizzanti, dato che ad oggi solo la sede di Empoli risulta avere un laboratorio adeguato alle esigenze didattiche all'intero della struttura formativa, senza, cioè, ricorrere ad ambienti delle strutture sanitarie. Nella sede di Firenze, un buon passo in avanti è stato rappresentato dall'acquisto di alcuni lettini di trattamento per il laboratorio tecnico-professionalizzante, anche se si deve rimarcare che la stanza dove il laboratorio si svolge è disponibile solo parzialmente e dietro prenotazione, in quanto è condivisa con altri corsi di studio, cosa che non consente l'ottimale svolgimento della attività formative ivi previste, secondo un calendario funzionale agli studenti di Fisioterapia.

Azioni intraprese

Azione correttiva n.1	<i>Check list "valutazione Funzionale"</i>
Attività intraprese	<i>Redazione dello strumento in modalità condivisa tra il corpo docente e i tutor clinici di tirocinio</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>La Check list "valutazione Funzionale" è strumento della didattica e strumento pratico sia per l'esperienza di tirocinio che per la valutazione degli studenti</i>

Azione correttiva n.1	<i>Schede di giudizio esperienze tirocinio</i>
Attività intraprese	<i>Revisione degli strumenti precedentemente in uso. Strutturazione di documenti nuovi sia nella forma che nella sostanza in modalità condivisa con i tutor clinici di tirocinio</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Le schede di giudizio redatte per ciascuna esperienza di tirocinio in coerenza con i diversi obiettivi sono in uso dall'Anno Accademico 2023-24</i>

Azione correttiva n.1	<i>Libretto tirocinio</i>
Attività intraprese	<i>Redazione del libretto dopo aver individuato le componenti che potessero favorire l'uso didattico del libretto medesimo non solo come supporto allo studente ma anche come trasmissione di notizie tra i diversi tutor delle diverse sedi di esperienze pratiche</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Il Libretto di tirocinio è in uso dall'Anno Accademico 2023-24</i>

Azione correttiva n.1	<i>Lista ADE</i>
Attività intraprese	<i>Dopo consultazione con le principali società Scientifiche si è proceduto a stilare una lista di ADE che consentano allo studente di ampliare le proprie conoscenze soprattutto in relazione ai bisogni di salute e allo sviluppo scientifico della disciplina</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>La lista delle ADE redatta in collaborazione con le Società Scientifiche è erogata dall'Anno Accademico 2023-24</i>

Azione correttiva n.1	<i>Planning tirocinio</i>
Attività intraprese	<i>Dopo aver raccolto l'offerta formativa delle sedi si è provveduto a stilare la progettazione generale del tirocinio in accordo con la programmazione generale del corso e i relativi obiettivi generali e specifici</i>
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	<i>Il planning di tirocinio redatto secondo la programmazione delle attività e l'accoglienza delle diverse sedi è in uso dall'Anno Accademico 2023-24</i>

D.CdS.3	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	---

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

--	--	--

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il CdS ha ritenuto importante allargare l'offerta formativa per i tirocini attraverso la stipula di convenzioni ad hoc con strutture che si sono rese disponibili e con le quali sono state intraprese attività di confronto e collaborazione, così da migliorare la loro integrazione con l'organizzazione del percorso formativo.

Con l'eccezione degli studenti con disabilità visiva che, come detto sopra, richiederebbero un'attività di tutoraggio dedicata, con risorse tutte da reperirsi, i tutor sono adeguati, per numero, qualificazione, formazione e tipologia di attività, a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Doveroso segnalare, in merito, che l'Azienda USL Toscana Centro ha fatto sì che gli studenti con disabilità visiva possano essere accolti in tutti i servizi di Fisioterapia dell'Azienda stessa.

Si ritiene opportuno che l'Università si faccia carico di attività di coinvolgimento diretto di tutti coloro che agiscono per il CdS, indipendentemente dalla loro appartenenza.

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti e si cerca di stimolare l'attività di tutti i docenti anche attraverso le attività legate alle tesi di laurea.

Sono presenti in forma iniziale iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline, compatibilmente alle esigue risorse strutturali e organizzative realmente a disposizione.

Criticità/Aree di miglioramento

Le criticità di questa area sono di natura più generale dato che il CdS per mettere in atto quanto dichiarato ha necessità di avere la Programmazione Didattica definita entro il mese di luglio e le risorse strutturali per coinvolgere i tutor di tutte le sedi didattiche

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame, si deve segnalare una importante novità positiva in merito alla disponibilità di aule per la didattica erogativa: fino allo scorso anno accademico, infatti, in CdS in Fisioterapia soffriva della stessa carenza di aule lamentata anche da altri corsi che afferiscono alla SSSU. Da quest'anno, invece, il CdS può contare, con largo anticipo sulla programmazione delle lezioni, su un'aula interamente dedicata e un'altra aula, disponibile solo al mattino. Nell'apprezzare questo cambiamento, il CdS segnala comunque l'opportunità di una maggiore dotazione di aule.

Permane la difficoltà di reperire aule informatiche per lo svolgimento di alcune lezioni ed esercitazioni nel corso di Metodologia della Ricerca.

Il CdS non ha voce in capitolo sulla programmazione del lavoro svolto dagli uffici di supporto alla didattica del SSSU, né su eventuali attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'ateneo per il personale tecnico-amministrativo. Tuttavia, esprime la sua piena soddisfazione per il supporto fornito da detti uffici, con i quali si è instaurato un ottimo clima di collaborazione.

La programmazione preventiva del lavoro che svolge il PTA è data dalla mission dell'Unità a cui sono assegnati e, quindi, dalla ripartizione delle stesse attività tra gli uffici che compongono l'Unità. Per la nostra Unità di Funzione tali compiti sono così declinati:

- Presidio della didattica afferente alla Scuola di SSU integrata con l'Azienda, per sostenere le fasi congiunte della programmazione della didattica erogate da personale del SSR, della continuità nell'uso delle strutture a disposizione dell'offerta formativa, dai corsi di laurea triennale delle Professioni Sanitarie fino alle Scuole di Specializzazione;
- Attuazione di azioni di convergenza con l'intero Ateneo, con particolare riguardo alle materie che regolano le afferenze ai processi della Scuola di SSU, alle Segreterie Studenti, al Post-Laurea e all'offerta formativa;
- Gestione tirocini, mobilità secondo gli accordi di centralizzazione delle attività intercorsi con i Dipartimenti dell'Area Medica.

La rilevazione ex post Good Practice si basa appunto sulla verifica che, data l'attività assegnata, del raggiungimento degli obiettivi in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il PTA partecipa ad iniziative di formazione ed aggiornamento promosse dall'Ateneo, dai propri responsabili o richieste come iniziative proprie e per il proprio ambito di competenza. Alcuni corsi di formazione sono obbligatori, come ad esempio quelli sulla privacy o sulla sicurezza (generale e connessa al rischio specifico).

Il CdS non conduce un'indagine sistematica sull'utilizzo, da parte dei suoi studenti, di servizi vari agli studenti stessi (es. Biblioteca Biomedica, ...). Tuttavia, da opinioni raccolte occasionalmente, sembra di poter affermare che il grado di soddisfazione per questi servizi sia buono.

Criticità/Aree di miglioramento

Maggiore disponibilità di risorse sia in termini di risorse umane che di supporto logistici e spazi

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
>	

Le azioni da intraprendere a questo proposito non coinvolgono direttamente il CdS che non ha risorse proprie; tuttavia, il CdS dichiara la piena disponibilità a implementare e mantenere il massimo livello di collaborazione con tutti i livelli amministrativi necessari al buon funzionamento di tutto l'apparato

D.CdS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Principali mutamenti

- *Relativamente a questo ambito è già stato dichiarato quale sia il livello di integrazione: gli organi e gli organismi del CdS sono pronti e attenti al recepimento e alla elaborazione di tutti gli eventuali suggerimenti che possano arrivare dai docenti, studenti e parti sociali; le azioni correttive che potrebbero derivarne (ad oggi si sono recepite solo modifiche legate alle mutate necessità didattiche che non costituiscono segnalazione particolare ma gestione ordinaria) saranno messe in atto nel pieno rispetto del piano degli studi e della durata del percorso*

D.CdS.4	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
-	

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Il CdS mantiene un rapporto costante con le parti già consultate in fase di programmazione del CdS e con i nuovi interlocutori (es. Ordine professionale), per soddisfare le diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi. La presenza di queste strette relazioni è stata valorizzata durante l'audit interni del 2021. Il CdS analizza sistematicamente gli esiti delle consultazioni, in modo da attuare quanto necessario nei tempi e modi possibili. Un qualunque disagio o problema, di natura gestionale o didattica, che venga segnalato da studenti, docenti o tutor al Presidente o al DAF, viene preso in carico in tempi e modalità consone al carattere della segnalazione medesima. Analogamente vengono gestite le opinioni degli studenti (Valmon), che vengono discusse in plenaria o in gruppo ristretto in rapporto all'impatto di ciascuna.

Criticità/Aree di miglioramento

Ad oggi non si sono verificate criticità interne al CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

		D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
--	--	--

Fonti documentali

- Ordinamento didattico e piano degli studi (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>)
- Obiettivi di Tirocinio (<https://www.fisioterapia.unifi.it/upload/sub/POF%204.5.2021.pdf>)
- Norme regolamentari della professione (<https://www.fisioterapia.unifi.it/vp-119-norme-e-regolamenti-della-professione.html>)
- verbali riunioni di insegnamento
- pianificazione delle attività

Autovalutazione

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione attraverso il confronto continuo con i portatori di interesse regionali e nazionali attraverso gli strumenti descritti e attuati insieme al corpo docente; tuttavia è possibile strutturare strumenti che possano essere di supporto alle azioni programmatiche soprattutto relativamente alla progressione di carriera e alla strutturazione delle esperienze di tirocinio

Criticità/Aree di miglioramento

- Mancanza di uno strumento interno per il monitoraggio delle carriere degli studenti
- Mancanza di uno strumento per la valutazione delle esperienze di tirocinio da parte degli studenti

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 1	Creazione di uno strumento interno per il monitoraggio della progressione di carriera degli studenti
Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Avere certezza del percorso di carriera complessiva fino alla laurea come tempo netto trascorso come iscritto al CdS in Fisioterapia</i>
Azioni da intraprendere	<i>Strutturare un database generale che sia in grado di seguire lo studente dal momento dell'ingresso al CdS fino alla sua Laurea</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Tutti gli studenti di una determinata coorte sono dentro al database ed è registrata la loro carriera in termini di anni accademici trascorsi da iscritto fino alla laurea</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS e DAF del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Capacità informatiche e spazio di archiviazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall'anno accademico 2024 per i tre anni successivi</i>
Obiettivo n. 2	Creazione di uno strumento per la valutazione dell'esperienza di tirocinio da parte degli studenti

Problema da risolvere o Area di miglioramento	<i>Avere informazioni dagli studenti sull'andamento delle loro esperienze di tirocinio in merito agli aspetti ambientali, relazionali e di accoglienza</i>
Azioni da intraprendere	<i>Strutturare un questionario di gradimento che contempli tutti gli item ritenuti utili ad azioni di miglioramento; metterlo a disposizione in formato digitale; predisporre l'elaborazione dei dati raccolti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Tutti gli studenti alla fine di ciascuna esperienza di tirocinio esprimono un giudizio sull'esperienza medesima</i>
Responsabilità	<i>DAF del CdS e Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Capacità informatiche, utilizzo della piattaforma digitale e spazio di archiviazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>A partire dall'anno accademico 2024 per i tre anni successivi</i>

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1.Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso <i>iC00g vedi scheda</i> Questo indicatore risente molto della differenza concettuale tra immatricolato e iscritto. Da nostre fonti interne la percentuale di chi si laurea entro la durata normale del corso è molto più alta ed è per questo che vorremmo mettere in atto un monitoraggio interno sulla progressione di carriera	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2.Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire <i>iC13 vedi scheda</i> Il numero dei CFU è legato al momento in cui viene fatta la rilevazione che potrebbe essere	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA

<i>sfalsato rispetto al momento di effettuazione degli esami di tirocinio che hanno un peso molto alto. Abbiamo dichiarato la necessità di fare un monitoraggio interno delle carriere</i>			
3.Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS <i>iC14 vedi scheda</i> <i>La percentuale di chi prosegue è molto alta a testimoniare la motivazione della scelta. Da fonti interne gli abbandoni sono verso il CdS in Medicina e Chirurgia</i>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
4.Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno <i>iC16bis vedi scheda</i> <i>Anche questo è strettamente connesso alla distribuzione degli esami: gli esami di tirocinio I e II devono essere fatti prima dell'ingresso nel tirocinio successivo e non necessariamente in un momento preciso dell'anno (impatto con il momento di redazione del questionario)</i>	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5.Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS <i>iC17 vedi scheda</i> <i>Vedi commento e risoluzione al punto 1</i>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
6.Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata <i>iC19 vedi scheda</i> <i>Gli indicatori iC19/BIS/TER si attestano su dati sostanzialmente sovrapponibili a quelli dell'anno precedente, con una conferma dell'andamento. Come già nell'anno precedente, la percentuale di ore di didattica erogate dai docenti accademici rimane rilevante, ma rimane indispensabile il contributo dei dipendenti del SSN nel loro ruolo di "docenti di materie professionalizzanti".</i>	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
7.Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso <i>iC22 vedi scheda</i> <i>idem con criticità e risoluzione del punto 1</i>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8.Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) <i>iC27 vedi scheda</i>	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) iC28 vedi scheda <i>Entrambi gli indicatori di questa sezione confermano il valore leggermente superiore a quello dell'anno precedente attestandosi su valori superiori anche a quelli ante 2019 confermando la consistenza del rapporto studenti iscritti/docenti anche al primo anno.</i>			
---	--	--	--